



UNITÀ PASTORALE S. BAKHITA

DIOCESI DI VICENZA - VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Parrocchie di

Sacro Cuore - S. Pietro - S. Giorgio in Poleo - S. Caterina di Tretto

14 maggio 2023 - VI DOMENICA DI PAQUA



"Non vi lascerò orfani"

dal VANGELO: Gv 14,15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Gesù sta lasciando i suoi discepoli ma promette loro che non li lascerà soli. Con la discesa dello Spirito Santo tutti i credenti in Cristo saranno continuamente accompagnati dal suo amore.

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti: le parole di questo versetto si ripetono come un ritornello. Ma cosa intende Gesù per "suoi comandamenti"? Nel vangelo di Giovanni fino a questo punto Gesù non aveva mai parlato di comandamenti, ma del "comandamento" che egli stesso aveva ricevuto dal Padre suo: deporre la vita per poi riprenderla e parlare secondo quanto il Padre gli ha comandato di dire ed esprimere. Potremmo quindi fare riferimento al comandamento dell'amore fraterno.

E io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre: in conseguenza dell'amare e osservare i comandamenti di Gesù, i discepoli riceveranno dal Padre un altro Paraclito, che rimarrà sempre con loro. Il termine *paràkletos* significa "chiamato presso qualcuno", in latino *advocatus*. In questo passo il Paraclito ha la funzione di "essere con voi per sempre". E' detto "altro" rispetto a qualcuno che porta lo stesso titolo, cioè Gesù stesso.

E' grazie al Paraclito che si realizzerà la promessa di Gesù di rimanere per sempre con i suoi.

Lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce.

Il Paraclito è lo «Spirito di verità». Questa espressione per indicare lo Spirito di Dio è propria degli scritti giovannei. Tale espressione qualifica lo Spirito di Gesù-

verità ed evoca la sua rivelazione. Non solo: lo «Spirito di verità» lo si può conoscere solo se lo si accoglie.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi.

In filigrana si legge la situazione della comunità di Giovanni che era divisa da un gruppo che pensava di possedere ormai lo Spirito Santo e di non aver più bisogno della presenza di Gesù. Giovanni ribadisce perciò il ruolo sovraeminente del Figlio glorificato. Il termine «orfani» evoca la morte del Maestro. Ma i discepoli non resteranno abbandonati: «Io vengo a voi», dice Gesù. Non lo dice al futuro, ma al presente, per indicare una venuta costante di Gesù nel corso dei secoli. Ma indica anche la venuta di Gesù che avverrà nel giorno della risurrezione, ma anche nel giorno del suo ritorno definitivo alla fine dei tempi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

L'esortazione di Gesù ad osservare i suoi comandamenti chiude questo brano di vangelo così come l'aveva aperto. La fedeltà del Dio dell'Alleanza è indefettibile verso coloro che gli sono fedeli. Ogni persona può, se vuole, divenire discepolo/a del Figlio e avere parte alla sua vita. L'incontro con il Vivente è presente nell'oggi per ogni essere che ama.

Meditiamo:

- Cosa significa per la mia esperienza osservare i comandamenti di Gesù?

- Ho mai sentito la presenza accanto a me e in me dello Spirito Santo?

- Come è possibile che il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo dimorino in me?

Domenicani monastero Matris Domini

SANTE MESSE SETTIMANALI

LUN:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
MAR:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Poleo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
MER:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
	20.30 S. Nicolò
GIO:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	18.00 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
VEN:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Poleo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
SAB:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	17.00 Duomo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Duomo
	18.30 Sacro Cuore
DOM:	7.30 S. Bakhita
	8.30 S. Antonio
	9.00 Salesiani
	9.00 S. Caterina
	10.00 S. Nicolò
	10.00 Sacro Cuore
	10.30 Poleo
	10.30 S. Antonio (Rumeni)
	11.00 Duomo
	18.30 S. Antonio

CONFESSIONI

Mercoledì ore 20.30:

Dopo la S. Messa a S. Nicolò

Sabato ore 8.30 - 10.00:

Durante l'adorazione a S. Giacomo

INDIRIZZI e TELEFONI

Abitaz. Sacerdoti e Ufficio S. Pietro:

Via Cavour, 3 - T. 0445.521103

Ufficio aperto: da lunedì a venerdì

9.30-11.30 e 15.00-18.00

Ufficio Sacro Cuore:

Via P. Maraschin, 79

T.0445.520564

Aperto: da lunedì a venerdì

15.00-17.30

MAIL, SITO e SOCIAL

upbakhita@gmail.com

www.upsbakhita.it

Instagram: upsbakhita

Facebook: Unità Pastorale Santa Bakhita

AGENDA della settimana

Per pubblicare iniziative, riunioni, appuntamenti di Associazioni e Gruppi dell'Unità Pastorale... inviare mail a: upbakhita@gmail.com - La pubblicazione è a discrezione della Redazione.

DOM 14 MAGGIO	VI DOMENICA DI PASQUA 10.30 Momento di preghiera a Villaggio Pasubio, presso il Cippo che ricorda i Deportati Scledensi. 10.30 Poleo, PRIMA COMUNIONE A POLEO 16.00 <i>Cattedrale di Vicenza</i> , Ordinazione Diaconale
LUN 15 MAGGIO	20.30 S. Nicolò, Gruppo Pastorale di S. Nicolò 20.30 <i>Canonica Duomo</i> , Presidenza Centro di Cultura Card. E. Dalla Costa
MAR 16 MAGGIO	16.00 <i>Pal Boschetti</i> , Catechismo 3 elem. Di S. Pietro 18.00 SOSPESA MESSA A S. ANTONIO 20.00 S. Messa presso famiglia Costa Guerrino e Miranda-Via Aspromonte, 8 20.00 S. Caterina, Riunione per organizzare la Festa della Mad. del Carmine (16 luglio) 20.30 S. Giacomo, Gruppo Rinnovamento nello Spirito
MER 17 MAGGIO	20.00 S. Caterina, Rosario presso Contrà Marsili
GIO 18 MAGGIO	20.30 S. Nicolò, Gruppo Effatà 20.30 <i>Chiesa di SS. Trinità</i> , INCONTRO VICARIALE DEI CONS. PASTORALI COL VESCOVO (avviso)
VEN 19 MAGGIO	18.30 Poleo, Festa finale per la Scuola dell'Infanzia S. Giorgio in Poleo 20.00 <i>Duomo</i> , Confessioni per genitori e ragazzi della Prima Comunione di S. Pietro
SAB 20 MAGGIO	18.00 S. Antonio, S. Messa con la Benedizione delle Rose (per la festa di S. Rita) 20.30 S. Nicolò, "Il Cantico delle Creature" con frater L. Breda e Coro Vallegrine (avviso)
DOM 21 MAGGIO	ASCENSIONE DEL SIGNORE - Inizio della Settimana Laudato Sii (vedi avviso) 8.30 S. Antonio, S. Messa con la Benedizione delle Rose (per la festa di S. Rita) 9.00 Poleo, Incontro Famiglie del Catechismo + S. Messa alle 10.30 16.00 <i>Duomo</i> , PRIMA COMUNIONE dei ragazzi di 1 media del Duomo 17.00 Preghiera "Laudato Sii" in Via Lungo Leogra, di fronte al torrente (avviso)

ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

Qui sotto sono riportati i luoghi e gli orari per poter pregare assieme il Rosario. In alcuni luoghi saranno celebrate anche alcune S. Messe per chi abita nelle vicinanze e per chiunque volesse aggregarsi.

SAN PIETRO	PREGHIERA DEL ROSARIO: CANOSSIANE (Cortile entrata Scuola N. 53): dal lunedì al venerdì, ore 20.15 CHIESA DI S. NICOLÒ: dal lunedì al venerdì, ore 20.00. Guidato dall'OFS CHIESA DI S. ANTONIO: dal lunedì al venerdì, alle ore 17.30 (prima della Messa) ORATORIO DEI SALESIANI: dal lunedì al venerdì, alle ore 20.30 CAPITELLO S. CHIARA (Via S. Chiara), tutte le sere, ore 20.00 ORATORIO DI S. MARIA IN VALLE: dal lunedì al venerdì, alle ore 20.00 S. MESSE NELLE ZONE: (in questi giorni viene sospesa la S. Messa di S. Antonio ore 18.00) Martedì 16 maggio, ore 20.00, famiglia Costa Guerrino e Miranda Via Aspromonte, 8 Martedì 23 maggio, ore 20.00, Antichi Lavatoi in Via Manin (se piove... in S. Giacomo) Martedì 30 maggio, ore 20.00, nell'Oratorio di S. Maria in Valle
SACRO CUORE	CHIESA DI SACRO CUORE: - Da martedì a venerdì, ore 16.00, per tutti! - Da lunedì a venerdì, ore 20.00, per ragazzi e famiglie. E poi... giochi insieme nella piastra. RUSTICO PETTINÀ: Da Lunedì a Venerdì, ore 20.00. S. Messa Lunedì 29 maggio ore 20.00
POLEO	CHIESA A POLEO: tutti i giorni, ore 20.00. VIA VULCANO 3 (da Vittorina): dal lunedì al venerdì ore 20.00 CAPITELLO DI VIA RIVE: ogni venerdì ore 20.00
S. CATERINA	NELLE CONTRADE... Ogni mercoledì, alle ore 20.00, in una contrada diversa.

S. RITA... BENEDIZIONE DELLE ROSE

Sabato 20 e domenica 21 maggio, nella vicinanza della memoria di S. Rita da Cascia, nelle messe di S. Antonio (Sabato ore 18.00 e Domenica ore 8.30), ci sarà la tradizionale **BENEDIZIONE DELLE ROSE**. Si racconta che, sul letto di morte, Santa Rita abbia chiesto una rosa del giardino dei suoi genitori. Era inverno. Tuttavia una bella rosa fu trovata sull'arbusto indicato dalla santa. Da allora Santa Rita è stata sempre associata alle rose. Il profumo delle rose, associato a Santa Rita, pervade ancora oggi la vita di uomini e donne.



Il Cantico delle Creature di S. Francesco d'Assisi

**SABATO 20 MAGGIO 2023
Ore 20.30**

Chiesa di S. Nicolò ai Cappuccini - Schio
Meditazioni - Fratel Lino Breda
Coro - VOCI VALLEOGRINE



SETTIMANA LAUDATO SI' 2023

**SPERANZA PER LA TERRA
SPERANZA PER L'UMANITÀ**

La Settimana Laudato Si' 2023 si celebrerà dal 21 al 28 maggio, in occasione dell'ottavo anniversario della enciclica di Papa Francesco. In essa il Papa dice:

"Coltiviamo una cultura della cura, gli uni per gli altri, per noi stessi e per tutti gli esseri viventi che condividono la nostra casa comune. Onoriamo i reciproci doni e limiti. Celebriamo le nostre relazioni"

MOMENTI DI PREGHIERA LAUDATO SI':

- * **Domenica 21 maggio ore 17.00 in Via Lungo Leogra, di fronte al torrente.**
- * **Mercoledì 24 maggio ore 20.00 in Convento S. Nicolò.**

PROIEZIONE DOCU-FILM "LA LETTERA": Lunedì 29 maggio ore 20.30 a S. Nicolò

"SIAMO PIETRE VIVE" RESTAURO DUOMO DI S. PIETRO RACCOLTA FONDI

Conto corrente: **SIAMO PIETRE VIVE**
IBAN: IT90C0866960752006000972766

Ad oggi è stata raccolta la somma di: **€ 47.829,00**
(+ € 541,00 dalla settimana scorsa)

Spesa prevista 1° stralcio dei lavori: € 350.000,00

**GRAZIE PER LA GENEROSITÀ
CHE CONTINUA...**

L'Officina dei Funamboli presenta La Biblioteca dei nuovi inizi

Un Inno alla Lettura

DOMENICA

21 MAGGIO ore 16.00

Sala Poleo

Via Falgare, 35 - Schio

L'Officina dei Funamboli è una attività dell'Oratorio Don Bosco di Schio, pensata per i ragazzi dalla prima alla terza media.

Seminario di Vita Nuova nello Spirito

RINNOVAMENTO

NELLO SPIRITO SANTO

Il Gruppo "La Perla Preziosa" di Malo e il Gruppo in Formazione "Pietre Vive" di Schio... INVITANO TUTTI a questo Seminario che permette al Signore di effondere il suo amore su chi vi partecipa.

DATE: 6-13-20-27 giugno
4-11-16 luglio

Info: **Sandra 347.5591128**
Natalia 389.9938614

Gli incontri si terranno alle ore 20.30
In chiesa a S. Giacomo - Schio

IL VESCOVO GIULIANO INCONTRA I CONS. PAST. UNITARI

Giovedì 18 maggio, alle ore 20.30, presso la Chiesa di SS. Trinità, il Vescovo Giuliano incontrerà tutti i **Consigli Pastorali delle U.P. del Vicariato di Arsiero Schio**. Ascolterà le relazioni dai vari Consigli per conoscerli e reagirà donandoci la sua parola.

SEGNI, SIMBOLI, PAROLE... di Chiesa

SIMBOLI (2)

Croce: è il simbolo più importante della cristianità. È segno della riconciliazione con Dio donata da Gesù.



Le croci possono essere trovate in varie forme non solo nelle chiese, ma anche nelle case private, come ornamento, gioiello... L'usanza di fare il segno della croce con la mano risale al III secolo. Tuttavia la venerazione della croce come simbolo è documentata solo a partire dal IV secolo, durante il regno dell'imperatore Costantino il Grande.

Quando l'imperatore Costantino professò la fede cristiana e il suo successore Teodosio fece della religione cristiana la religione di Stato, i cristiani cominciarono a confessare la morte di Gesù sulla croce. La crocifissione fu da allora rimossa dal catalogo delle pene e il simbolo della croce perse la sua infame immagine di strumento di esecuzione. Ma la croce non era un simbolo sconosciuto nemmeno ai pagani. Le croci e i simboli a forma di croce erano parte integrante della fede pagana. La croce era venerata in Egitto e in Siria; era tenuta in onore dai buddisti dell'Oriente; e, quando gli Spagnoli visitarono per la prima volta l'America, tale segno fu trovato fra gli oggetti di adorazione nei templi di idoli di Anahuac.

Ritrovamenti isolati, come una scatola d'avorio italiana del 420 circa, dimostrano che la scena della crocifissione biblica ha cominciato ad essere rappresentata solo gradualmente. Nell'alto Medioevo, quando la croce fu inclusa nelle illustrazioni delle storie bibliche, sembrava una logica conseguenza raffigurare non solo il simbolo dell'esecuzione di Gesù, ma anche un gruppo di donne in lutto riunite intorno alla croce. Nonostante tutti i dibattiti sulla neutralità dello Stato in materia di fede e di simboli religiosi nello spazio pubblico, le croci sono ancora presenti nei Paesi di influenza cristiana perché la croce è il segno più importante del nostro essere cristiani; è il gesto con cui noi confessiamo la nostra fede in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. È il gesto con cui iniziamo ogni preghiera, ogni attività. È il segno che ci collega a Cristo stesso e ci impegna per tutta la vita

continua

TI RACCONTO...

Alla fine l'uomo distrusse la terra. La terra era stata bella. Poi su di essa aleggiò lo spirito dell'uomo e distrusse tutte le cose.

1. E l'uomo disse: "Siano le tenebre". E sembrò all'uomo che le tenebre fossero buone, e chiamò le tenebre "sicurezza"; e divise se stesso in razze, religioni e classi. Non ci fu sera e non ci fu mattina nel settimo giorno prima della fine.

2. E l'uomo disse: "Vi sia un governo forte", per regnare su di noi nelle nostre tenebre... Vi siano eserciti per uccidersi con ordine ed efficienza nelle nostre tenebre; perseguitiamo e distruggiamo, qui e fino ai confini della terra coloro che ci dicono la verità, perché noi amiamo le nostre tenebre. Non ci fu sera e non ci fu mattina nel sesto giorno prima della fine.

3. E l'uomo disse: "Vi siano missili e bombe" per uccidere meglio e più rapidamente. E vi furono forni e camere a gas per rifinire il lavoro. Ed era il quinto giorno prima della fine.

4. E l'uomo disse: "Vi siano droghe" e altre vie d'eva-

S. MESSE PER I DEFUNTI per intenzioni particolari

Vengono qui pubblicate le intenzioni prenotate presso le sacrestie delle chiese (prima o dopo le S. Messe) o per telefono all'Ufficio Parrocchiale (T. 0445.521103) **entro il Venerdì alle ore 12.00**. Per privacy non vengono qui scritti, né pronunciati nelle messe, i nomi delle intenzioni per persone viventi, ma indicati come "Secondo Intenzione dell'Offerente".

L'offerta indicata dalla Diocesi per ogni S. Messa è di € 10,00 ma ognuno dia quello che può!

LUNEDÌ 15 MAGGIO 2023

8.00 S. Giacomo: intenzione Offerente;

8.30 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: Valeria e Lara;

MARTEDÌ 16 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: Guido; intenzione Offerente;

8.30 Poleo: /

18.00 S. Antonio: **NON C'È LA MESSA**

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: intenzione Offerente;

8.30 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: 7° Anna Carolina Filippi;

20.30 S. Nicolò: fam. Bortoloso; Giovanni Bettinardi;

GIOVEDÌ 18 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: Giovanni;

18.00 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: /

VENERDÌ 19 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: intenzione Offerente;

8.30 Poleo: /

18.00 S. Antonio: Adriano;

SABATO 20 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: /

17.00 Duomo: Antonino, Sofia, Luigi;

18.00 S. Antonio: Silvia e Ugo;

18.30 Duomo: Karl Schmidt;

18.30 S. Cuore: Manfron Giovanni;

DOMENICA 21 MAGGIO

8.30 S. Antonio: /

9.00 S. Caterina: /

10.00 S. Cuore: Lorenzo, Ornella, Maria Teresa, Roberta e suor Anna Maria

10.00 S. Nicolò: /

10.30 Poleo: 30° Teresa Apolloni;

11.00 Duomo: **Per le Comunità dell'Unità Pastorale!**

18.30 S. Antonio: /

sione, perché un lieve e costante fastidio - la realtà - ci disturba, nella nostra comodità. Ed era il quarto giorno prima della fine.

5. E l'uomo disse: "Vi siano divisioni tra le nazioni" perché possiamo sapere chi è il nostro nemico. Ed era il terzo giorno prima della fine.

6. E per ultima cosa l'uomo disse: "Facciamo Dio a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza", e non ci sia un altro Dio a competere con noi. Diciamo che Dio pensa come noi, pensiamo che odia come noi odiamo e che uccide come noi uccidiamo. Ed era il secondo giorno prima della fine.

7. Nell'ultimo giorno vi fu un grande fragore sulla faccia della terra; il fuoco purgò il bel pianeta, e fu silenzio.

E il Signore Iddio vide tutto quello che l'uomo aveva fatto, e nel silenzio che avvolgeva quei resti fumanti, Dio pianse.

Rivista Messicana Iglesias, n. 46, 1987